

BANCA CORTONESE

SOCIETA ANONIMA

CAPITALE SOCIALE L. 250.000.00 RISERVE L. 174.347.91

totale in CORTONA - Filiali in FIRENZE - POIANO CHIANA - TUIRO - CAMUCIA - MERCATALE

46° Anno d'Esercizio SITUAZIONE AL 28 FEBBRAIO 1915

Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their values in Lira.

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indirici di per la resistenza e per l'eleganza di fattura...

TONICO - DIGESTIVO

socialità della ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

BACTERINA

Indispensabile per le famiglie - Economica - Igiene domestica

Imnumerevoli sono i disinfettanti in commercio, ma la BACTERINA... è certo igienicamente il migliore...

La BACTERINA... è indicatissima per l'igiene delle Scuole, Ospedali, convitti, alberghi, Caserme, Arsenali, Stabilimenti industriali e ovunque si raccolgano molte persone.

La BACTERINA... è efficacissima per uso veterinario specializzato nelle epidemie che fanno strage fra i bovini, ovini e suini.

La BACTERINA... combatte la Mirva, l'afide epizootica ed anche nel campo agricolo ha dato ottimi risultati nelle malattie parassitarie della vite, del gelso, delle piante fruttifere e per la disinfezione delle tavole dei banchi da seta.

La BACTERINA... s'impone nell'uso domestico, sia per il lavaggio dei pavimenti delle latrine e degli ambienti ove vi sono ammalati, sia come insetticida per lo sterminio delle mosche degli immani insetti che spesso soggiornano nelle case.

La BACTERINA... è di facile soluzione nell'acqua nelle seguenti proporzioni:

All'1% come antisettico deodorante.

Dal 5 al 10% come antisettico per l'agricoltura.

DETTA PRODUTTRICE R. RICCI & C. - Via Pandolfini n. 16 - FIRENZE - Telefono 31.05

La BACTERINA... trovasi in vendita presso le farmacie locali. - Rappresentante per il Mandamento di Cortona il Sig. FOSCOLO SCIPIONI.

LETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Table with columns for ABBONAMENTI (Annual, Semi-annual, Quarterly) and RICORDARI (Single issues).

AVVERTENZA: Le lettere e le cartoline non vengono accettate, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

Pasqua di guerra

Dopo l'ultimo grido straziante che dalle pendici del Golgota si era ripercosso sul mondo attonito, nuova luce folgorò innanzi agli occhi della umanità depressa, schiacciata. Il sacrificio era compiuto! La tragedia si era divinizzata e l'uomo poteva raccogliere la croce come simbolo di pace e di perdono e avviarsi nel tempo, col miraggio luminoso della nuova civiltà, sorta dal crollo di un mondo.

Per la Federazione delle Associazioni del Clero Italiano

La Relazione di S. E. il Card. Maffi

Stamo lieti di comunicare al Clero d'Italia la Relazione con la quale l'E.mo Card. Maffi presenta per la sua immediata attenzione lo Statuto della F. A. C. I. Con questo atto l'E.mo, che si è degnato assumere di persona la Presidenza effettiva, piena termine all'adesione generale e vivissima per la costituzione a la successiva rigorosa vita della Federazione nostra, e la dà il suo autorevole e potente impulso con le parole, che testualmente pubblicammo:

piccole delle minori Diocesi, che davanti alle spese ed alle conseguenze di una querela, dovrebbero impensierirsi ed angustiarci. Per questo le due tasse, che, mantenendo unita la federazione negli interessi generali, apre diverse le vie alla tutela legale sui singoli casi.

Del resto non lo Statuto, ma i Sacrodotti debbono far forte ed efficace la loro Federazione e le loro Associazioni. E vi riuniranno se, aderendo numerosi e compatti, adopereranno Federazione ed Associazioni ad argomento e fonte di una sempre più salda unione e di più forte carità. E su' suoi Sacrodotti a maggiore difesa ed a più fulgidi splendori dei loro altari, della loro vita, del loro ministero, della loro virtù non potrà non discendere con maggior grazie e benedizioni il Signore.

Pisa, 7 Marzo 1915. P. Card. MAFFI Arc. di Pisa

L'appello dell'E.mo Presidente non ha bisogno di nuovo incitamento, ma di pronta e vitale attuazione. Per questo noi, onde completare l'opera già da tanto tempo e con inflessibile costanza iniziata e sostenuta e per coronare il vostro entusiasmo e le così calde simpatie dimostrate nel Congresso dell'Ottobre scorso in Pisa, invitiamo i Sacrodotti più attivi a mettersi subito con tutto il loro zelo operativo all'attuazione pratica dell'impresa. Si formino le varie Associazioni Diocesane in modo da ottenere la generale adesione dei propri sacerdoti, il che è di vitale importanza per il sempre più efficace funzionamento dell'opera; e si facciano quindi al più presto giungere le singole adesioni al Vicepresidente della Federazione in Siena, alla quale l'E.mo Presidente ha voluto affidare l'organizzazione primaria delle forze vive del clero italiano.

Avvertenza - Lo Statuto è già pubblicato ed è messo in vendita a L. 0,20, la copia. Fra qualche settimana per lo stesso prezzo sarà pubblicato anche lo Schema di Statuto per le Associazioni Diocesane, che non esserò acere una guida per la costituzione della Sezione.

Tutta la corrispondenza sarà diretta al Vicepresidente D. Nazzareno Orlandi - Siena.

Note gentili

SOSPESO

Al sol che fiammeggiando tramontava, al vento che fremendo sospirava, io chiesi delirando, già spenta: Continua lotta è dunque questa vita?

Alla mia giovinetta ardente e fiera alla divina falda Primavera, al palpito, lo chiesi, del mio cuore: Un sogno vano è dunque, anche l'amore?

Ai rami secchi ardentemente avvinti, ai petali riarsi e via sospinti, dalla tempesta minacciosa e forte, gridai: Nemmen c'è pace su la morte?

Maria - Ant. Tommasi

Pretesi diritti tedeschi nel Friuli

Arezzo, 20. - Il giudizio pubblico sotto il titolo: Diritti tedeschi nel Friuli, da certo dott. Carlo Hofer sulla Reichpost è riportato nel numero di lunedì 25 dalla Tribuna in una corrispondenza da Zurigo, non può e non deve passare inosservato.

Il ragionamento fatto dal sig. Hofer è di una logica e di una razionalità veramente tedeschi. Egli dice in sostanza così: oltre il vecchio confine italiano verso il Tagliamento e il Piave, esistono tre villaggi, Sappada, Timau e Sacris, dove si parla tedesco, dove sono un tedesco; insomma tre villaggi tedeschi fin nella punta dei rispettivi campanili. I loro veri nomi, con un numero incredibile di consonanti, che l'Hofer cita e dei quali faccio grazia al prototipo, sono ben diversi da quelli dolcemente italiani. Dunque tutta quella zona dell'Alta Carnia non è Italia e nel prossimo trattato tale zona dice l'Hofer dovrà essere riunita all'Autria.

Ora siccome proprio la popolazione di uno dei tre villaggi in questione e precisamente quella Sappada è ospite della nostra città, essendosi qui trasferita anche la rappresentanza municipale, con la maestra, il parroco, il cappellano, tutto il paese insomma, ho creduto bene recarmi nella sede di quell'alpeste comunello, sbalzato qui in piena Toscana dalla bufera guerrerica per vedere un poco in faccia questi fedeli sudditi dell'impero.

Il municipio di Sappada risiede in un modesto ma decoroso quartiere d'abitato in via della Bicchiera n. 13 ed è rappresentato da un commissario prefettizio condiviso da alcune notabilità del luogo. Non faccio nomi per ragioni facili a comprendere.

La prima cosa che mi ha colpito entrando sono stati due quadri ritratti dei nostri Sovrani appesi alle pareti assieme alla grande carta delle Tre Venezie edita dal De Agostini. Il commissario gentilissimo, era intento a compilare una circolare per i suoi popoli, già in numero di quasi un migliaio, ossia più dei tre quarti dell'intero paese, sono oggi disseminati in Arezzo e dintorni.

All'asserzione dell'articolista che a Sappada fino al 1874 non si insegnasse che il tedesco il commissario mi ha subito mostrato un vecchio registro che era nel mezzo del tavolo e che fu portato qua salvandolo insieme con altre poche dalla distruzione. E il registro di Stato civile che incomincia dal 1852, ossia 22 anni prima che secondo il Signor Hofer apparve la lingua italiana a Sappada ed è scritto tutto nel più pretto idioma italiano.

Altra menzogna è quella che Sappada sia stata fondata nel secolo XII da un patriarca tedesco d'Aquileia. Prima di tutto i patriarchi d'Aquileia non furono tutti tedeschi, anzi quelli di origine tedesca sono in minor numero degli altri e quello che nel secolo XII ebbe rapporti con Sappada che già esisteva in precedenza col nome classico di Longa plavis, fu precisamente Bertrando che era francese e non tedesco.

Ma lasciando pur andare i tempi passati e venendo al presente basta ricordare il contegno ora tenuto da questa patriottica popolazione per dimostrare tutta la ricchezza e la malafede dello scrittore della Reichpost. Ed è da quella popolazione montanara che ho ferma convinzione che altrettanto possa dirsi di quella di Timau e di Sacris, che la patria ha avuto anche un prezioso tributo di sangue. Ben 220 soldati tutti alpini sono passati da Sappada alle file del nostro esercito; di essi 20 vi hanno trovato morte gloriosa e molti sono i premiati anche con medaglia d'argento al valore e alcuni anche con croce britannica.

Advertisement for L'ACQUA CHININA-MIGONE, featuring an illustration of a woman and child, and text describing its medicinal benefits for various ailments.

Advertisement for CREDITO ITALIANO, a bank offering various financial services like deposits and loans, with contact information for Arezzo.

Advertisement for L'AMBRINA, a disinfectant and antiseptic, highlighting its effectiveness against germs and its use in various settings.

aveva sottoscritto per oltre lire 350,000 senza contare che già possedeva in titoli del debito pubblico italiano la egregia somma di lire 800,000.

Bibliografia

Giulio Franceschi: Giochi sportivi - Calcio (foot-ball). Rugby. West-polo. Pallone. Palloncino. Tamburello. Tennis. Hockey. Truoco. Pilotta. Sfrutto. Gelf. Kriket e Vigoro. Biliardo. Bocce. Un vol. di pag. XII 180 con 31 illustrazioni. Ulrico Hoepli - Milano, 1918 - Prezzo L. 3,50.

La giustizia tanto necessaria in ogni età a chi vuol essere sano e robusto, non raggiunge tutto il suo effetto igienico se non è fatta volentieri, e nulla meglio dei giochi, semplici nei fanciulli, sportivi negli adulti, può riuscire utile a farne spontaneamente nel modo più gradito.

Lo sport non va considerato come fine a se stessa, ma come mezzo affidabile per dare al nostro fisico e al nostro morale l'energia necessaria a superare con animo forte e sereno le traversie e i pericoli cui ognuno dev'esser preparato nell'ardua battaglia della vita. In Inghilterra, in America, anche tutte le personalità più eminenti nella politica, nelle lettere, nelle industrie e nei commerci, dedicano qualche ora ogni giorno al gioco sportivo produttivo; il presidente Wilson è tra i più appassionati prediletti; da noi... contentiamoci intanto che, per unanime affermazione degli ufficiali su periori venuti dalla fronte, i migliori soldati negli esercizi dello sport alla disciplina, alla resistenza, alla forza, all'iniziativa ed al coraggio.

È poiché è indubitato che sempre maggiore incremento avrà lo sport quanto sempre meglio verrà considerato nella sua essenza di lealtà per la educazione fisica e la formazione del carattere energico e persistente, ci compiaciammo nel vedere alla seconda edizione questo ben inteso manuale.

Il loro Presidente ha detto per loro, per tutti la preghiera del tempo di guerra, che dice così:

L'Illustrazione Umbro - Tosco - Marghigiana

Fra le molteplici difficoltà dell'ora presente ha iniziato le sue pubblicazioni un'eccezionale Rivista illustrata, la quale si propone di occuparsi del movimento artistico, letterario, industriale e commerciale dell'Umbria, della Toscana e delle Marche.

L'importante pubblicazione è in grande formato, stampata su carta americana, nel premio stabilimento tipografico "Leonardo da Vinci" di Città di Castello che vanta una delle più belle pagine dell'arte tipografica umbra.

Il primo fascicolo è riuscitissimo ed ha incontrato il pieno ed incontrastato favore del pubblico.

La Rivista, pubblica anche i ritratti e le biografie degli Umbri del Tosco e dei Marchigiani morti in guerra o decorati al valore.

L'abbonamento a questa bella ed interessante pubblicazione costa L. 12 per 12 fascicoli.

Pubblicazioni ricevute in dono

Istituto geografico De Agostini: Atlante della guerra mondiale; 15 tavole prezzo L. 2,50.

All'attenzione di tutti i nostri lettori segnaliamo questa pubblicazione cartografica che pone, sotto gli occhi di tutti, i problemi geografici, economici e politici che sono stati impostati dall'attuale guerra. In una grande tavola doppia vediamo il Mondo in guerra secondo le varie alleanze, con una chiara espressione cartografica della debolezza russa, per cui resta spiegata la ragione della necessità dell'intervento della Cina e del Giappone. Segue un'altra doppia tavola per la dimostrazione della situazione in Europa. Qui troviamo figurate alla stessa scala l'Italia e

la Gran Bretagna, ambedue scompagnati nel mare, che per ciascuna è forte di via e per tutte due motivi di più inteme ligate. In cinque separate tavole risultano figurati i grandi scacchieri della guerra, lo scacchiere occidentale (franco-italiano), l'ex scacchiere orientale (russo-tedesco), lo scacchiere italo-austriaco, lo scacchiere balcanico e quello mesopotamico con l'Armenia e la Palestina. In altre sei tavole troviamo poste a confronto le terre occupate in Europa dall'Impero Centrale, e l'equivalente europeo - in superficie dei territori coloniali tedeschi occupati dagli alleati nostri; quindi una espressiva cartina con il processo formativo della Germania dal 1640 al 1871; una importante documentazione della mira tedesca verso la Persia e le Indie con la ferrovia Berlino Bagdad; la rappresentazione del Comitato d'Alleanza inglese, e la espressiva situazione militare di terra e di mare dei nostri alleati contro gli Imperi Centrali. Da ultimo chiude l'Alto una minuziosa carta etno-linguistica dell'Europa, con il grande museo di nazionalità della regione danubiana e della regione balcanica, dalla quale nessun lettore di buon senso si in buona fede riesce a non prendere perché l'Impero austriaco debba sussistere così com'era quando ad altri Stati si nega il diritto di dover includere impercettibili sporadi stranieri per ricomporre il totale della propria nazionalità.

Nel complesso si tratta dunque di opera serena, imparziale che fa pensare a un'altra di quelle buone opere cui ci ha abituati l'Istituto geografico De Agostini Novara.

VARIETÀ Una preghiera

Oggi, anniversario della guerra americana i cento milioni di cittadini della grande Repubblica rinnovano i propositi della Vittoria spiegando al vento le bandiere stellate, ripetono, a gran voce, il patto giurato e pregevole...

Il loro Presidente ha detto per loro, per tutti la preghiera del tempo di guerra, che dice così: Padre nostro, che sei nei cieli, ascolta la preghiera di cento milioni di creature. Dacci forza di resistere alla minaccia che incombe su tutta l'umanità. Dacci l'aiuto della pazienza per vendicare le donne ed i fanciulli messi a morte, gli innocenti martirizzati a mutilati, le città minate, le case distrutte, i campi devastati, le popolazioni depredate.

« Rendì i nostri cuori fermi e le nostre volontà incrollabili, o Dio! per combattere fino all'ultimo soldato, fino all'ultimo dollaro fino all'ultimo palmo del nostro cuore, se è necessario, affinché questa indaga Germania sia schiacciata come essa ha schiacciato il mondo.

« Sostieni il nostro proposito sacro di salvare la democrazia nel mondo. Mostra ai nostri valorosi figli il cammino della vittoria nella lotta, perché da questa guerra sorga prontamente una pace durevole. Metti la Tua alta potenza al servizio della libertà e della giustizia.

« In nome del Principe della Pace che Tu hai mandato quaggiù, per la sovrana del mondo, aiutaci a stabilire la pace sulla terra e la buona volontà fra gli uomini. Rendici uniti nella vittoria, uniti nel rifiuto. Ma, o Dio, feci anche, te ne preghiamo, forti per renderci giustizia e indifferenti nella vendetta. Proteggi, noi te ne preghiamo, i nostri bravi soldati, e marini. Ricevi con tenerezza e misericordia, non tuo solo, coloro che dovranno sacrificare la loro vita. Dà la saggezza a coloro che ti governano, ai tuoi ministri. Concedi all'America e ai suoi nobili alleati, noi te ne preghiamo, di essere liberati dall'insidia nemica. Così sia! »

« E' un documento, ed ecco un segno; ed è non esserci tener presente questo fervore di spiriti religiosi che anima le Americhe e che con la guerra s'è fatto vivo, più unitario, più fecondo.

LA GUERRA

La guerra scoppiò parzialmente e spelandone queste Americhe lontane, ha troppo di noi, finora, hanno a loro giudizio come il paese dei « grati » e della « gloria ».

« Questo Anni ha indusci ad inquisire alla febbre dei traffici e delle imprese, nel culto desideroso delle scienze e delle arti, non dimenticando la teologia... L'ultimo atto solenne del Congresso generale degli Stati Uniti è stato quello che ha decretato di incidere sulle monete nazionali l'invocazione « E pluribus Unum ».

Tra i margini. Anche le Signorine!

Fra i M. di preti accusati di disfatismo, di cui tanti furono assolti, c'è anche il pastore Francesco professo nel celebre collegio di Strada presso Arezzo.

Gli accusatori, anzi le accusatrici, sono state alcune signorine, le quali pure dichiarando di non avere sentita tutta la predica, tenuta dal Franceschini, riferirono alcune frasi che l'oratore avrebbe detto in senso antipatriottico.

È il solito sistema di prendere a volo delle frasi, senza relazione al contesto, le quali naturalmente possono avere quel senso che si vuole; il sistema che usavano i Francesi con Cristo, quando volevano cogerlo in fallo.

A difendere il Franceschini non sono bastate le dichiarazioni fatte dall'imputato nel suo interrogatorio, le disposizioni di molti giovani alunni del Collegio di Strada, di sacerdoti e laici di Poppo, dove l'imputato tenne la predica incriminata; non bastò l'attestazione dell'Avv. Paolo Mattei Gentili, del « Corriere d'Italia », il quale proclamò che egli stesso già di quel collegio vi ricevette una educazione morale e patriottica non bastò che da quel collegio fosse uscito uno degli eroi della nostra guerra, il tenente Deio Raggi, morto in battaglia e decorato di medaglia d'oro, quel Raggi che sarebbe svergognato da solo tutti gli accusatori; stanno aggiustamenti nella retrovia. Fu letto un brano di un discorso recitato in iscritto dal P. Franceschini, un elogio dell'allievo Deio Raggi, nel quale documento la scritta parlava con intenso fervore dell'Italia e si assicurava che questa riavrebbe i confini assegnati da Dio, e tracciati nel noto verso ecc...

Non bastò tutto questo a provare la falsità del P. Franceschini, difeso dagli avv. Baggio e Ricci di Pisa e dall'avv. Fivati di Arezzo. Il Franceschini fu condannato a otto mesi di carcere e mille lire di multa.

Tutto ciò in base alle accuse di quelle brave signorine. E' strano che il sesso gentile si prenda anche la briga di rubare il mestiere alle guardie di pubblica sicurezza.

Si capisce che per loro è un mestiere comodo, perché le donne non andranno mai in trincea, ma al più saranno a casa a fare di pieve infermiere negli ospedali militari.

Tuttavia è deplorabile che l'una senza questa volta non da persone scellerie, ma da fanciulle educate ai sentimenti della mitica e moderazione, quali si convegnano al loro sesso.

Ma è noto che in Italia questi sentimenti sono affievoliti, in questa crisi di guerra. Le donne ha ora assunto delle p. so. viri. eriche, e crede che sia giunta l'ra della sua emancipazione. Non è più la buona e gentile custode della casa, l'angelo degli affetti domestici, la moderatrice delle persone che da lei dipendono. Essa si dirige a fare la politica, la scendente la critica delle verità di ciò che non le piace partitopro s'essa ha spesso un linguaggio al ozoso, maligno, alle volte indecate.

Non parlo del lusso femminile, cresciuto ora in forma pretesca, mentre tanti giovani sono nelle trincee a morire per la patria, e tra quei giovani ci sono i fratelli e padri i bambini i mariti di quelle che passano a un momento per le nostre vie.

Nel caso nostro quella brava signorina, sposamenti per la patria, hanno fatto un brutto servizio al buon P. Franceschini. Il quale si è appollato contro la sentenza del tribunale di Arezzo e speriamo che il processo finisca con la piena assoluzione dell'imputato, non è avvenuto di altri processi mentati a bella posta per denigrare il clero ed i cattolici in questa ora tremenda per la patria, in cui sarebbe necessaria la massima concordia.

Un concittadino Ufficiale

festeggiato onorevolmente a Siena

Tagliando dal Giornale di Siena:

Sabato 2 marzo alle ore 16 all'Ospedale militare di riserva « Tolomei » ha avuto luogo una bella cerimonia che ha riempito l'animo di tutti i presenti di profonda indimenticabile commozione. In forma solenne venne consegnata la medaglia d'argento al valor militare, al tenente di M. T. Sigior Lehel Bruscelli di Cortona, appartenente al Reg. Fanteria.

Nell'ampio cortile dell'Ospedale si dispesero ongorosissimi addetti feriti e malati uno stuolo di gentili ed eletti signori e signorine, molte delle quali rappresentando Comitati femminili, cittadini, molti ufficiali medici ed altri ufficiali del Presidio parecchie nobiltà cittadine, il segretario delle Opere Federate, spallinati dell'Ospedale ed un moschetto d'onore con la fanfara dell'87 Regg. Fanteria.

Erano accanto al premiato la sorella, la cognata, il fratello - capitano M. T. Il ten. col. col. cav. Luigi Ruzani, con elevato, caldo, vibrante parole, ispirate al più puro patriottismo, fece fremere l'animo dei presenti.

Dopo aver rivolto incantamenti ai soldati e solto un inno alle forti madi italiane che ad abito tutti eroi, ed aver auspicato alla vittoria delle armi alleate e quindi della giustizia e della civiltà, ha pronunziato lusinghiere parole d'ammirazione per la loro amputato e ha letto la bella motivazione della ricompensa nonchè un brano di lettera scritta dal decorato.

Ha poi chiuso il breve, efficace ed applaudito discorso, rivolendo un pensiero rivento al primo soldato d'Italia e terminando col grido ripetuto da un coro di voci di « Viva l'Italia, Viva il Re ».

Indi ha posato sul p. to del valoroso l'ambita onorificenza, baciandola con effusione. Su molti occhi spuntarono delle lagrime ed un fremito di commozione e di entusiasmo vibrò in tutti i cuori presenti.

Mentre la fanfara suona gl'inni della Patria, le signore e signorine del laboratorio Tolomei, le rappresentanti del Comitato « Per la Patria », e delle Samaritane, offrono al festeggiato un artistico album ed uno splendido mazzo di fiori.

Ecco la motivazione della ricompensa: « Nell'attacco di importanti e posizioni nemiche era mirabile esempio di ordine e di serenità d'animo ai suoi dipendenti lanciandosi impetuosamente con la prima ondata. Rimasto gravemente ferito incurava i soldati a persistere nella lotta Monte Sauto, 25 Maggio 1917. »

La risposta alla lettera della Direzione dell'Ospedale ha comunicava la ricompensa, il ten. Bruscelli, dopo aver detto che la lista notiziata si conservava e la esaltava scriveva: « Sono felice del segno d'onore che mi si concede e dico al orgoglio di aver da te parte di me alla patria che adora e dolente fino allo spasimo di non poter nuova-

mente portare le mie membra mutilate lassù per vincere o morire. »

Esprimiamo tutta la nostra ammirazione per il valoroso ufficiale, al quale insieme le nostre più vive felicitazioni.

CRONACA

Il nuovo viceprefetto

Domenica ha assunto l'ufficio di vice-prefetto della nostra Provincia il nob. cav. avv. Angelo Tamburini già sottoprefetto a Civide del Friuli, che viene preceduto da ottima fama.

Per i militari in licenza

I sindaci tutti della provincia sono stati avvertiti dal maggiore relatore del d'istretto militare, che i militari i quali vengono in licenza, e le cui famiglie preesistono il sussidio statale hanno diritto al sussidio giornaliero per tutto il periodo della licenza, quale risulta dal relativo foglio esclusi soltanto i giorni di viaggio, che sono separatamente indicati sul foglio stesso.

Passaggio del dirigibile

Mercoledì mattina circa le nove passò sopra Cortona il dirigibile nazionale che proveniva da Roma dove era giunto venerdì e che si dirigeva a Milano in un sol tratto fu ammiratissimo.

Dispensa ed esoneri agricoli per i provenienti dai riformati

I militari provenienti dai riformati della revisione testò finita avevano diritto di ritardare la presentazione alle armi del tempo necessario ad ottenere la dispensa o l'esonerazione agricola, qualora si trovassero nelle condizioni necessarie per ottenerla. Senonché per ignoranza della disposizione, o per non essersene valsi a tempo molti di questi riformati sono stati incorporati.

Molto ongorosamente, perciò, il Ministero della Guerra dispone ora, con la sua circolare n. 4830 G. l. 1. che sino dal 10 G. i Comandi di Distretto e le Commissioni provinciali d'agricoltura possono ricevere e dar corso alle domande d'esonerazione e di dispensa sia direttamente agli interessati (se non un caso assumi in servizio), sia per tramite dell'autorità militare se già incorporati, purché il titolo alla dispensa o all'esonerazione sia già perfetto alla data in cui il militare avrebbe dovuto presentarsi alle armi: 2) i militari incorporati che venissero così ammessi alla dispensa o all'esonerazione saranno inviati alle rispettive aziende con le modalità consuete; 3) dopo il 10 corr. non sarà più ammessa la concessione di dispensa ed esoneri ai provenienti dai riformati, tranne che per coloro che fossero chiamati alle armi isolatamente dopo tale data.

Serata pro mutilati

Preparata attivamente dal locale Comitato di Assistenza Civile al nostro R. Teatro Sigronei si svolse martedì 2 corr. un'imponente serata a beneficio dei soldati mutilati. Molte Signorine, si adoprarono perché i biglietti stampati venissero esauriti e col'ingresso e della vendita di fiori si poté raggranellare la bella somma di L. 1.116,37.

I dilettanti aretini tra cui i Fabbricotti e la Sig.na Cesarina Coronaro, l'avv. Gatteschi e Marino Benvenuti rappresentarono la commedia di D. Nicodemi dal titolo « La Nemica » e riscosero ad esuberanza gli applausi.

Disse calde parole il capitano mutilato Cristofolotti del Distretto di Arezzo il quale venne fatto segno ad una viva dimostrazione di simpatia da parte del pubblico.

Furono suonati gli inni nazionali a richiesta generale. Digno di considerazione è di avvertito fu fatto generoso della Distinta Signorina Agrifoglio che oltre ad avere a qualsiasi nozze biglietti ad un prezzo superiore al costo,

volle regalare una cartella di rendita del Prestito Nazionale da L. 100.

Sappiamo che agli ospiti dilettanti aretini che gentilmente si prestarono alla bella iniziativa furono prodigate squisite cortesie e vennero fatti segno a festose accoglienze specialmente all'Hotel Garibaldi dove si tenne una simpatica riunione alla quale presero parte molti soldati ed ufficiali aviatori del Campo di Passignano che numerosi erano intervenuti allo spettacolo.

Diamo il resoconto finanziario della serata favoriti dal Comitato:

Table with columns: Incassato, Pagato, and Totale. Items include: Vendita di No. 29 Paltrone, 129 Paltrone, 12 Sedie a Lire 0,80, 150 biglietti loggione a L. 0,40, 270 biglietti Platea a L. 0,70, Cassa porta, Ricavato vendita biglietti, Spese varie, Spese di Stampa, Spese di Ferrovia, Spese di Carbone, Spese di Fiume, Spese di Sostegno, Spese di Rifornimento.

Comune di Cortona

Norma per la spedizione del pane ai prigionieri

Art. 1 - E' demandato esclusivamente alla Croce Rossa italiana (Commissione prigionieri di guerra) di provvedere alla produzione ed alla spedizione del pane ai prigionieri di guerra italiani per conto delle famiglie o di Comitati di assistenza.

Art. 2 - La spedizione è eseguita per abbonamento e dà diritto all'invio mensile di Kg. 6 in pacchi decedali. L'abbonamento è fatto presso i Comitati della Croce Rossa o presso gli uffici postali a mezzo di tessera da ritrarsi presso la stazione del RR. Carabinieri dal titolo « La Nemica » e riscosero ad esuberanza gli applausi.

Per ogni prigioniero è consentito un solo abbonamento. L'importo è trasmesso con vaglia di servizio.

Art. 3 - I privati possono anche spedire a mezzo sia della Croce Rossa sia degli uffici postali un pacco ogni 15 giorni con indumenti e derrate, escluso pane.

Per la spedizione di detti pacchi misti è pure necessario essere provvisti della tessera da ritirarsi presso le stazioni del RR. Carabinieri.

Ciascun pacco non potrà eccedere il peso di 5 kg.

Per la confezione e le spedizioni vigono le disposizioni del bando del Comando Supremo dell'esercito in data 8 ottobre 1917.

Art. 4 - Le disposizioni di cui sopra andranno in vigore nel 5.º giorno dopo quello della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del Regno.

Il Sindaco

rende noto che il termine per la vaccinazione e rivaccinazione di tutti i cittadini è prorogato al 1. Maggio 1918.

Il predicatore della quaresima

Martedì scorso il Can. Leopoldo Santini di Siena terminava in Duomo la sua predica quaresimale. Il medesimo come già ebbe ad esprimersi il Bollettino Diocesano, si rivoltò per dottrina e tatto pratico oratore a tutta prova. Ha saputo infatti da maestro, sebbene con apostolica semplicità, porre il dito in molte piaghe profonde della società attuale, e crediamo anche con molto frutto. Quel che più monta poi, è aver egli tanto potuto, nonostante la sua vecchiaia. Dio corra gli ardenti voti di lui, dandogli di tornare al più presto a rivedere la luce.

Promozione

Apprendiamo con sommo compiacimento che il nostro Concittadino Dino Paolotti, Aiutante Maggiore al 3.º Regg.to Bersaglieri in Livorno, è stato promosso Capitano per merito di guerra colla decorazione dal 12 Marzo 1916.

Mentre ci congratuliamo col bravo ufficiale e distinto concittadino sappiamo ancora che dal suo Colonnello e dagli altri Ufficiali suoi Colleghi ha ricevuto splendidi regali.

Un notevole fenomeno di rifrazione di luce solare

Giovedì mattina verso le 9 ant. si notavano nel cielo quasi sereno due insoliti fenomeni di rifrazione di luce solare. Due arcobaleni in senso orizzontale nel mezzo del cielo e dalla parte di oriente un punto luminosissimo che sembrava un altro piccolo sole. Fenomeno evidente di rifrazione e di dispersione di luce solare in strati dove il vapore acqueo si polverizza in piccolissime gocce di acqua. Inutile dire che il popolino ammirava subito conclusioni supposte e al fenomeno naturale.

Un bel Fiasco

Gli Azionisti della Banca Cortonese erano convocati in Assemblée generale ordinaria per il 31. caddo Marzo, si notò bene, giorno solenne di Pasqua. Detto giorno non era potuto opporruo all'essere e l'invito suonava offesa ai sentimenti degli Azionisti che perciò brillarono per la loro assenza, e l'Assemblea dovè essere rimandata.

STATO CIVILE DI CORTONA

Da 23 Mario al 8 Aprile 1918. NATI: Maschi 16 femm. 12. Totale 28. Morti a domicilio: Solfanelli Maria V. Petrucci a. 54 - Pulcielli Concetta g. 10 - Pierozzi Elisabetta

Morti all'Ospedale: Fiorenzoni Rosa a. 70 - Profeni Cesira a. 5 - Moretti Letizia a. 28.

Matrimoni: Fiorenzoni Gelasio con Ghezzi Stella - Meoni Agostino con Zurlì Prinetta - Maroni Dante con Ghezzi Aquilina - Tarquini Marcella con Barluzzi Mario - Cacioli Serafino con Verdelli Teresa - Cacciati Eugenio con Ghezzi Rosa - Consoli Enrico con Milan Armida.

DIARIO SACRO

7. Aprile - Dom. in Albis - S. Epifanio e Comp. Martiri - A. S. Domenico nelle ore pomeridiane Esposizione de SS. Sacramento. 8. Lun. - S. Amanzio Vescovo. 9. Mart. - S. Maria di Cleofa. 10. Merc. - S. Eusebio Profeta. 11. Gio. - S. Leone Magno, Papa e Dottore. 12. Ven. - S. Giulio Papa. 13. Sab. - S. Ermenegildo Martire. 14. Aprile - Dom. 2ª dopo Pasqua - S. Giuliano Martire. - Arc. Maria della Seta a ore 20 1/2 (ora legale). 15. Lun. - S. Anastasia Martire. 16. Mart. - S. Benedetto Giuseppe Labre, Conf. 17. Merc. - S. Anacleto Papa e Martire. 18. Gio. - S. Gullino Vescovo. 19. Ven. - S. Crescenzio Conf. - Al Gesù a ore 19 1/2 e a S. Marco all'Arc. Maria incomincia il Triduo del Patronato di S. Giuseppe. 20. Sab. - S. Agnese da Montepulciano Vergine.

GABINETTO ODONTOIATRICO

Advertisement for E. Frette & C. Monza, a dental clinic. It lists services like X-ray, orthodontics, and dental surgery. It also mentions 'Promozione' and 'Un notevole fenomeno di rifrazione di luce solare'.

VITTORIO MAGNOLUCCI

AREZZO. CORSO VITTORIO EMARLE n. 5. Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi - Raddrizzamento di denti nei fanciulli fino al 15 anno d'età - Cura dei denti cariati - Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino, oro. Estrazione di denti senza dolore. Riceve in CORTONA all'Hotel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 10 alle ore 16,30. UGO BISTACCI Editore a Gente responsabili - Cortona, Tip. Comm. già L. « Etruria »

BANCA CORTONESE

SOCIETA' ANONIMA

CAPITALE SOCIALE L. 500.000.00 - RISERVE L. 174.347.91

Sede in CORTONA - Filiali in FIRENZE - FOIANO CHIANA - TUORO - CAMUCIA - MERCATALE

Correspondenti della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

46° Anno d'Esercizio - SITUAZIONE AL 31 Marzo 1918

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa numerario	244.777,30	Depositi Efficaci sul risparmio	5.071.000,70
Portafoglio effetti	3.274.694,88	Depositi a tempo, vincolato ad anno o semestrale, a conto corrente e con cheque	328.105,27
Effetti in sofferto	15.120,71	Dividendi a pagare	1.334,--
con gar. ipot.	10.000,00	Eff. risc. presso altri istit.	10.000,00
Anticipazioni sopra valori	122.559,37	Esattoria di Cortona	16.590,50
Riparti	10.000,00	Creditori diversi	74.829,15
Tiratura Partecipazioni con Beni stabili	335.380,30	Cassa di riv. degli Impieg.	12.977,84
con gar. ipot.	28.000,00	Entrate dalla pol. 1917	349.438,41
Mobili, stam. e spese d'im.	840.740,92	Risconto d'attivo	150.000,00
Cor. ed Ag. (soldi debiti)	226.565,60	TOTALE DEL PASSIVO L.	6.004.313,67
Esattoria di Cortona	343.200,08	DEPOSITI DI VALORI L.	1.522.000,91
Costi correnti con garanzia	201.309,85	PATRIMONIO SOCIALE - Azioni sottoscrit. e interamente vers.	500.000,00
Effetti all'incasso	9.652,73	Fondo di riserva statutaria, speciale per i valori liqui	500.000,00
Residui gestioni vers. Esat.	40.657,15	Azioni, gestione Esat.	674.347,91
Debitori diversi	21.800,--	Scatti perc. da maturazioni	31.700,00
Aziunari per saldo azioni	318.791,57	Rendite del corr. esercizio	78.588,03
Spese da liquidare pol. 1917	—	Somma Totale L.	8.312.300,78
TOTALE DELL'ATTIVO L.	6.729.738,36		
VALORI DI TERZI IN DEP. L.	1.522.000,91		
Spese del corrente exerc. »	65.671,51		
Somma Totale L.	8.312.300,78		

Maglie di cotone e lana finissima, setape, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta *Sorelle Coppini* Cortona.

VENDESI a mite prezzo un fonografo corredato di dischi con repertorio vario di opere e ballabili. Per le trattative rivolgersi al Sig. Antonio Guidarelli, musicista, Cortona.

TONICO - DIGESTIVO

società della ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardare dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Dopulata e sulla capsula la Marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

BACTERINA

Indispensabile per le famiglie - Economica - Igienica domestica

Innumerevoli sono i disinfettanti in commercio, ma la "BACTERINA" è certo igienicamente il migliore e se ha acquistato il primato fra i prodotti con generi, lo deve alla sua efficacia eminentemente antisettica.

La "BACTERINA" è indicatissima per l'igiene delle Scuole, Ospedali, Conventi, Alberghi, Caserme, Arsenali, Stabilimenti industriali e ovunque si raccolgono molte persone.

La "BACTERINA" è efficacissima per uso veterinario specialmente nelle epidemie che fanno strage fra i bovini ovini e suini.

La "BACTERINA" combatte la Marna (fatta epizotica) ed anche nel campo agricolo ha dato ottimi risultati nelle malattie parassitarie della vite, del gelso, delle piante fruttifere e per la disinfezione delle tavole dei bacchi da seta.

La "BACTERINA" s'impone nell'uso domestico, sia per il lavaggio dei pavimenti, delle latrine e degli ambienti ove vi sono animali, sia come insetticida per lo sterminio delle mosche degli immondi insetti che spesso soggiornano nelle case.

La "BACTERINA" è di facile soluzione nell'acqua nelle seguenti proporzioni:

All' 1% come antisettico deodorante.

Dal 5 al 10% come antisettico per l'agricoltura.

DITTA PRODUTTRICE

R. RICCI & C. - Via Pandolfini n. 16 - FIRENZE - Telefono 31.05

La "BACTERINA" trovata in vendita presso le farmacie locali. - Rappresentante per il Mandamento di Cortona il Sig. FOSCOLO SCIPIONI.

LA TENTAZIONE DI FAUST

CHININA MIGNONE

PROFUMATA
NOBILITA' DEL
PERKOLIO

Venchi, gelata Faust
Eccell. Margherita
Omani e in piedi istanti
C'è soli capelli d'or.

De l'acqua di Chinina
Mignone, sono i vanti
Umani e in piedi istanti
Avrai di chinina d'or.

ACQUA CHININA MIGNONE

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità possiede le migliori virtù terapeutiche, lo qual salutare sono un potente e sano rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Una capilla di colore del capello a se impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfaccianti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende in tutte le profumerie che indicano nel prodotto sui nomi Farmaceutici, Profumerie, Parafarmacie, Drogherie, Chicche e Bazar. Direzione generale di MIGNONE & C. - Milano, Via Confalonieri, 23.

Libreria - Cartoleria Noferi &

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA

per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini etc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio di Montepulciano.

RAPPRESENTANZE E DEPOSITI

ARTICOLI RELIGIOSI

CARTOLINE ILLUSTRATE PROFUMERIE

Chiedere Listino gratis.

S. GIOVANNI VALDARNO Corso V. E. 6

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA

Capitale L. 100.000.000

Riserva L. 21.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO
CONTI CORRENTI

Qualsiasi operazione di Banca, di cambio e Borsa

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

AREZZO Corso Vittorio Emanuele N. 37.

L'AMBRINA

del Dott. Barthe De Sandfort di Parigi

guarisce rapidamente le Bruciatore, Ustioni, et

Geioni, Congelamenti, Ulceri Varicose, Piaghe,

REFERENZE

L'AMBRINA è stata adottata

dal Servizio di sanità Militare e della Croce Rossa

Francese, Inglese, Italiano, Belgia, Romeno etc.

dalle più importanti Industrie dell'Italia e dell'Estero

e dalle compagnie d'Assicurazioni d'fortuni.

Si vende in tavolette da gr: 200 e da gr: 40

in tutte le principali Farmacie

Concessionari Esclusivi per l'Italia e Colonie

R. RICCI & C. FIRENZE

Via Pandolfini 16 Telef. 31-05.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

OGNI NUMERO CENT 10

DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETINI NUMERO 1 P. P.

NUMERO ARRETRATO CENT. 20

MOMENTO SUPREMO

La Germania, dopo l'ignobile defezione della Russia, ha lanciato tutte le sue forze su la Francia, risolta a di vincere o di perdere tutto ciò che finora ha acquistato. Ma ha trovato una resistenza ostinata.

Inglisi e Francesi, perfettamente congiunti nella fraternità del pericolo hanno arrestato la valanga tedesca; una tale resistenza non era prevenuta dai prelovi della Russia.

Ma le nazioni che conservano lo spirito tradizionale della propria libertà, sanno trovare nei supremi momenti delle sventure un coraggio indomabile, sanno vincere i più forti nemici.

Altre volte la Francia si è trovata in questi estremi. Nella guerra di cent'anni, quante volte parve vicina a divivere una provincia della Inghilterra; ma lo spirito cavallaresco di quella nazione, la figura meravigliosa di una fanciulla Giovanna d'Arco, che doveva avere ricevuta da Dio la missione di salvare la patria, rinfuse nuovo coraggio agli eserciti francesi. Orleans, in liberata e Carlo VII fu coronato re di Francia, come aveva promesso la vergine di Domremy.

Peggio si trovò la Francia rivoluzionaria, dopo che neciso il povero Luigi XVI, Germani, Austria e il nostro Piemonte presero le armi contro la giovane repubblica. Da principio la guerra andò male; ma poi i successi, condotti da generali improvvisati, respinsero non solo dal suolo francese gli invasori, ma ne ripistarono splendide vittorie, conquistando i Paesi bassi. Poesia il genio del generale Bonaparte sollevò la Francia al colmo della gloria.

Ora la stessa si trova nel più grave cimento.

Dopo quasi quattro anni di guerra due volte corsa estremo pericolo. A Charleroi le schiere francesi furono sconfitte e i tedeschi invasero la Francia e credettero di giungere in pochi giorni a Parigi.

Fu una illusione! Il generale Joffre fornò a la Marna gli invasori e sopraggiunti gli Inglesi, la guerra si convertì in piccole azioni di trincea.

L'anno scorso ricominciò la grande offensiva tedesca contro Verdun, ma i Francesi coi loro alleati non solo respinsero i battaglioni nemici ma ripreso molti chilometri di suolo francese. Così il tentativo del Kronprinz fu infranto.

Ma ora le schiere tedesche sono crescite e minacciano una grande invasione.

Si sceglie adesso la più grande battaglia dei secoli. Che cosa sono le storiche battaglie di Chalons, di Poitiers, le invasioni di Kenghis Kan e di Tamerlano in confronto di questa? Giochi di fanciulli.

Si tratta di tre milioni d'uomini che combattono con tutti i mezzi più feroci, escogitati dall'ingegno e dalla perversità umana per distruggersi a vicenda.

Cadono i soldati a migliaia sotto le raffiche della mitraglia; i cadaveri si levano a mucchi e servono di difesa ai superstiti; è spento ogni senso di compassione e di umanità.

Si direbbe che gli uomini sono trascinati da una follia diabolica.

Certo la civiltà moderna non ci aveva promesso tale sterminio. Almeno ciò fosse il principio del rinsavimento e del ritorno alle leggi della giustizia e dell'amore predicato da Cristo.

Ma lo stesso aveva già detto, in un momento di sconforto: *Gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce.*

Un prete fuoiato dall'Austria

Ment e il « Secolo » ed il « Mattino » accusano il clero rimasto nelle terre invase di un atteggiamento antipatriottico e bassamente ausiliarissimo il liberale « Popolo e il « Eco » di Bergamo scrivono: « Giunge notizia da fonte sicura che il Sac. cav. don Floreano Doroteo di Paluzza (comune nell'alta valle del But, in Carnia) è stato fuoiato dagli austriaci. Don Floreano Doroteo godeva tra i suoi compaesani e nella Carnia larga estimazione sta come sacerdote, sia come cittadino — per mitizza di carattere, per bontà e carità inesauribili, per affetto alla sua piccola ed alla grande Patria. Non si conoscevano i motivi che perlarono la sospettosa polizia dell'oppressore a perpetrare questo delitto sulla persona di un così buono e amato ministro della Religione. A Paluzza e nei paesi vicini però anche prima che l'esceranda giornata di Caporetto obbligasse i nostri soldati a lasciare questa zona battuta dal loro sangue si ripeteva come fatto certo che sulla testa dell'ottimo don Floreano l'Austria aveva messo una taglia di 20 mila corone per atti coraggiosi di patriottismo da lui compiuti. Don Floreano era parroco di Oulcia, una frazione montana del Comune di Paluzza, sulla riva destra del But ».

VARIETA'

Un prete fuoiato dall'Austria

Ment e il « Secolo » ed il « Mattino » accusano il clero rimasto nelle terre invase di un atteggiamento antipatriottico e bassamente ausiliarissimo il liberale « Popolo e il « Eco » di Bergamo scrivono: « Giunge notizia da fonte sicura che il Sac. cav. don Floreano Doroteo di Paluzza (comune nell'alta valle del But, in Carnia) è stato fuoiato dagli austriaci. Don Floreano Doroteo godeva tra i suoi compaesani e nella Carnia larga estimazione sta come sacerdote, sia come cittadino — per mitizza di carattere, per bontà e carità inesauribili, per affetto alla sua piccola ed alla grande Patria. Non si conoscevano i motivi che perlarono la sospettosa polizia dell'oppressore a perpetrare questo delitto sulla persona di un così buono e amato ministro della Religione. A Paluzza e nei paesi vicini però anche prima che l'esceranda giornata di Caporetto obbligasse i nostri soldati a lasciare questa zona battuta dal loro sangue si ripeteva come fatto certo che sulla testa dell'ottimo don Floreano l'Austria aveva messo una taglia di 20 mila corone per atti coraggiosi di patriottismo da lui compiuti. Don Floreano era parroco di Oulcia, una frazione montana del Comune di Paluzza, sulla riva destra del But ».

Disfattismo?

L'Italia pubblica la seguente lettera: « Nella parrocchia di... il predicatore parlava della Passione di Gesù e faceva rilevare la perfidia degli ebrei i quali pur di mandare alla morte Gesù, si appellavano a Cesare all'imperatore di Roma sotto il cui giogo gemevano schiavi. Quel predicatore diceva talmente così: « Ponete che per disgrazia per una disgrazia fatale alla patria nostra

venissero domani i tedeschi in mezzo a noi. Ponete che uno dei nostri si mettesse a gridare: vivano i tedeschi! viva l'imperatore d'Austria! viva Carlo I! Noi ci sentiremmo rivoltare l'animo e diremmo sdegnati: ma come, un italiano parla così?... Ebbene questo hanno fatto gli ebrei, Avevano sul collo di giova del Romani, eppure gridavano: viva Cesare viva l'imperatore di Roma, nostro re! Non habemus regem nisi Caesarem! Quanta perfidia e quanta crudeltà!... Così parlava il predicatore della parrocchia di... Lettori, lo credete? Ci fu chi voleva denunciare alle autorità quel sacerdote come avesse senz'altro gridato: vivano i tedeschi, viva Carlo I imperatore! Fortunatamente si trovò persona che fece presente l'enorme « gaffe » che si andava ad incontrare, se no... Se no, quel povero sacerdote si sarebbe visto accusato, trascinato davanti al tribunale e, magari, su false testimonianze condannato. Incredibile ma vero ».

I nostri lettori ammetteranno che tutto ciò ha un sapore d'ironia, ma che purtroppo non può fare pena pensare che troppe cose — grandi e piccole — vadano in Italia in questo modo ».

AL SOLDATO ITALIANO

Solve o Soldato! Il fiero petto opposti alla tedesca barbaria valanga, si che il disegno all'invasor s'infranga e il grido di vittoria allo risoni

Se l'alma Roma ti profuse i doni del valor preso, fa ch'ei non permanga sul sacro suolo, e il fratel tuo non pianga sotto il serraglio degli odiati troni.

Odi la gente italica che langue ramanga e la magion diserta chiede? E tu, il possente braccio e il puro sangue offri alla Patria; e l'oppresso che oppronta tuentati coppi alle agognate prede, travolgi carico di ruina e d'onta!

DINO VARANI

Bibliografia

Ing. Armando Albert. — **I Ventilatori Industriali.** *Norme pratiche per l'installazione con numerosi esempi numerici e diagrammi illustrativi.* Un volume di pagine VII-388 con 178 incisioni nel testo e due tavole. Legato ... L. 7.50. *Ulrico Hoepli, Editore, Milano, 1918.*

Le applicazioni di ventilatori hanno assunto in questi ultimi tempi una tale importanza da poter affermare, che al giorno d'oggi non non vi è un'industria, che possa fare a meno di questi utilissimi apparecchi. Disgraziatamente, sui ventilatori non è stato fino ad ora pubblicato che qualche raro volume e pochi studi di indole teorica, nessuno di pratica realizzazione. Giungo quindi a proposito il lavoro dell'Ing. Albert, uno studioso di questioni di ventilazione, che tanti anni si è dedicato alla costruzione razionale dei ventilatori ed alle loro applicazioni industriali.

Il volume dell'Ing. Albert è essenzialmente pratico e si dirige ai tecnici, agli industriali a tutti coloro che hanno da curare un impianto ovvero funzioni un ventilatore.

In una forma nuova ed originale l'Autore espone le proprietà delle condotte d'aria ed i metodi per calcolare e spiega come si com-

porta un ventilatore, installato su di esse quando funziona sotto le più svariate condizioni di lavoro.

Una parte del volume è consacrata alla descrizione dei vari tipi di ventilatori offerti sul mercato; al modo di scegliere quello, che installato su di un impianto in istidio, dia l'effetto richiesto col minore consumo di energia.

Il testo è corredato da numerose figure illustrative, di diagrammi di funzionamento rilevati dall'autore su impianti eseguiti, da servire di guida all'installatore, e da molte tabelle per calcolare rapidamente le condotte di ventilazione.

Nuova ed interessante è la discussione sulla convenienza di adottare in ogni singolo caso il ventilatore a trasmissione o elettro-ventilatore; chiaro ed esauriente lo studio sull'accoppiamento dei ventilatori in serie ed in quantità. L'ultimo capitolo espone i metodi semplici accertarsi se, e fino a qual punto le garanzie del costruttore del ventilatore sono soddisfatte e per controllare la più o meno perfetta esecuzione dell'impianto.

Atlante della guerra Mondiale

Nella recensione che abbiamo pubblicato a proposito di questo « Atlante » ci siamo dimenticati di notare che la patriottica opera è venuta alla luce sotto gli auspici dell'Istituto Italo-Britannico di Milano (via Silvio Pellico, 6), alla cui iniziativa andiamo debitori altresì dell'admiratissimo quadro murale « Ricordiamo » ornato da 17 bandiere degli Stati alleati contro gli Imperi Centrali.

Tra i margini...

« Colui che sta lassù »

Uno di quei cortesi lettori che mi aiutano un po' nella mia quotidiana spazzatura nazionale, mi invia il numero gennaio-febbraio della « Rivista mensile del Touring Club Italiano », dove, a pagina 23, in un articolo illustrato — alcune figure militari si legge che i soldati, oggi, non vanno più a combattere piedi, di muli e di talli, come i soldati dell'antichità pagana; « Da che la scienza ha fugato il pregiudizio, la forza scaturisce soltanto dai più alti ideali. Che, se taluni dei nostri soldati portano al collo una medaglia o una immagine, è soltanto per una morbida idea sentimentale e religiosa alla quale è legato il ricordo di un viso lontano e caro, e quello delle dolci nenie dell'infanzia. Ma nessuno di essi si attende da magiche formule o da oscure invocazioni una qualsiasi salvezza ».

Mi si fa notare che queste parole sono quanto mai inopportune in una pubblicazione destinata a tutti, preti e credenti compresi.

Ed è vero: ma queste parole, sottoscritte da un sig. L. Antonelli, sono soprattutto, inopportune perché affermano e diffondono una solenne sciocchezza: perché la parte maggiore e migliore dei nostri soldati portano sul cuore le belle immagini di grazia non già per una « morbida idea sentimentale » ma per una profonda e feconda testimonianza di fede.

Crederci? Ma chi ha detto al sig. Antonelli che cristianamente e cattolicamente, si abbia da confidare in magiche formule ed in oscure invocazioni?

Confondere le immagini sacre venerato dai credenti con gli amuleti ed i talli è uno sproposito segnalato e condannato espressamente dal Concilio di Trento: l'o-

nore che ad esse è reso, tutti, si riferisce alla Divinità ed ai santi e non già a misteriose virtù in esse contenute; e l'invocazione — anche la stessa, umana preghiera — è sempre subordinata all'accecazione devota e serena alla volontà del Padre perché una sola è la Preghiera cristiana, ed è la preghiera del « fiat ».

E non è a supporre che l'opinione e la pratica dei più umili fedeli non s'ispirino, se pure inconsapevolmente, alla dottrina scolastica della Chiesa: perché pur tenendo conto dell'ignoranza religiosa e degli istinti profondi che inducono alla superstizione, anche il più umile dei fedeli sa distinguere, essenzialmente, fra il corno di Francesco Crispi e il chiodo del professor Mussolini, e le medaglie e le immagini sacre, il corno e il chiodo non pensa di domandare la benedizione del sacerdote; se la sventura l'incoglie, non bestemmia Dio e non accusa i santi, ma trae, anzi, dalla religiosa suggestione delle immagini pie l'energia e la luce per saper « vedere » e riconoscere il bene, nella vita come nella morte, anche la dove egli non riusciva, prima, a « vedere ».

E poi? Che sa mai il sig. Elie Antonelli dell'Invisibile che ne circonda, che veglia intorno a noi; che sa mai, lui, dei mezzi, anche minimi, onde il Padre si serve per dare ai suoi figli l'energia e la luce? Una medaglia? Un'immagine? Un rosario? Nella notte del ratto, profertò il voto, Lucia e abbassò la testa e si mise la croce intorno al collo, quasi come un segno di consacrazione, e una salvaguardia ad un tempo come un'armatura della nuova militanza a cui s'era iscritta.

E con questi segni sui morti, sul campo di battaglia Ernesto Pisicchi e Gioiò Borsi e Decio Ragzi e il Prodigio — che l'Antonelli sembra irridere in nome della Scienza (quella, fra parentesi, del caneone a lungo tiro...) — è confessato dai protagonisti più puri di questa tragedia.

Gabriele Hanotaux parla di « miracolo » parlando la storia della Marna, e l'indomani di quel « miracolo » il generale Foch, scrive al Vescovo di Cahors:

« Monsignore, non a me dovete porgere grazie e congratulazione, ma a Colui che sta lassù e che solo dà la vittoria ».

E il 15 settembre, il generale Pau passando a Paray-le-Monial, visita il celebre Santuario delle apparizioni del S. Cuore di imbroccata e prega, e dice poi al superiore di quei religiosi: « Bisogna molto pregare! » Ed il generale Castelnau non esita a scrivere al suo vescovo ed amico: « Tocco sempre più con mano quanto valere han in guerra come ovunque quella che per vezo si chiama l'imponderabile: tutta esce evidentemente dalle mani di Colui, che tutto sa e tutto dirige ».

E il general Chinotto — ci piace congiungere ai grandi soldati di Francia il ricordo di uno dei più eroici duci nostri — vuole portare nella tomba, sul suo petto, accanto alle più alte onorificenze al valore, le eroiche immagini della sua fede e la benedizione Apostolica del Santo Padre.

Oh si, non da magiche formule o da oscure invocazioni, ma dalla fede umile e forte in « Colui che sta lassù », tutti aspettiamo una « salvezza »; la salvezza dell'anima signor Antonelli, dell'anima nostra, nel tempo e nell'eterno, come dall'anima della nostra civiltà, della nostra storia.

E se le umili immagini, se i cari e belli simulacri ci inducono anch'essi, a confidare ed a lottare e a vincere, che siano, anch'essi, benedetti!

(14)

L'aumento della congrua ai parroci

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il seguente decreto luogotenenziale:

Art. 1. — A datore dal 1.º febbraio 1918 e fino a tutto l'esercizio finanziario successivo a quello in cui sarà pubblicata la pace, l'assegno supplementare che si concede ai parroci del Regno, sarà elevato sino a portare la congrua, compresi i prodotti rurali, a lire 1000 al netto di qualsiasi o-

nore e peso, in conformità degli articoli 2 e 3 della legge 4 giugno 1899, n. 191.

L'assegno per le spese di culto, nel caso in cui è dovuto ai sensi del terzo comma dell'art. 2 suddetto, sarà accresciuto in ragione dell'aumentato congrua, ferma restando la misura del 15 per cento.

La relativa spesa sarà a carico del tesoro dello Stato e verrà iscritta in bilancio con decreto del Ministero del Tesoro.

Art. 2. — La liquidazione già eseguita e notificata ai sensi della legge 4 giugno 1899, n. 191, non saranno rinnovate, e l'aumento sarà fatto nel modo disposto dall'ultimo comma dell'art. 3 di detta legge.

Nel caso in cui occorra la liquidazione, l'interessato entro 30 giorni dalla comunicazione, potrà presentare reclamo, su cui delibererà il Consiglio di amministrazione del Fondo per il culto.

Art. 3. — Contro la deliberazione del Consiglio di amministrazione è ammesso ricorso al ministro di grazia e giustizia e dei culti nel termine di 60 giorni dalla data della partecipazione all'interessato, a norma dell'art. 26 del regolamento 25 agosto 1899, n. 350.

Tutte le controversie di qualsiasi natura, comprese quelle di cui al comma precedente, alle quali possa dar luogo l'applicazione del presente decreto, della legge 4 giugno 1899, n. 191, o di ogni altra legge o decreto precedente, riguardanti assegni per congrua, per supplemento di congrua, per indennità di decime, per spese di culto, nonché della legge 30 dicembre 1900, n. 454, concernente gli assegni agli economi spirituali, saranno deferite al ministro di grazia e giustizia e dei culti nel termine di sessanta giorni dalla data di partecipazione all'interessato del provvedimento amministrativo.

Il provvedimento suaccennato è applicabile pure alle controversie, per ufficio, adempimento di oneri religiosi e manutenzione delle chiese, anche con parrocchiali o non aventi diritto a congrua che appartenessero ad enti soppressi o che furono comunque affidate e mantenute a cura ed a spese degli enti medesimi.

Art. 4. — Il ministro di grazia e giustizia e dei culti deciderà dopo aver sentito una Commissione nominata a sua proposta con Decreto reale, e composta da un presidente di sezione della Corte di Cassazione di Roma, presidente di un consigliere di Stato, di un rappresentante del Ministero di grazia giustizia, di uno del Fondo per il culto e di uno del tesoro, designato dal ministro del tesoro.

La decisione del ministro avrà carattere definitivo e non sarà soggetta a qualsiasi gravame amministrativo o giurisdizionale.

Art. 5. — Le cause relative alla materia sopra indicate, che siano pendenti avanti la magistratura di primo grado, nelle quali non sia intervenuta sentenza dell'autorità giudiziaria, e che non siano state pronte in decisione alla data del presente decreto, saranno portate alla cognizione del ministro mediante ricorso a cura della parte diligente.

Art. 6. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

L'Assoluzione d'un Vescovo sospettato di disfattismo

A Finalborgo dinanzi a quel tribunale ebbe in questi giorni il suo epilogo il processo intentato contro il degnissimo Vescovo di Albenga Mons. Cambiaso denunziato dal Prof. Zandrino come disfattista per una pastorale che diresse al suo popolo. Il magistrato rese giustizia all'illustre prelatore assolvendolo. Mons. Cambiaso fu assai festoso per questa assoluzione e visibilmente commosso ma sereno essè immerse ad un'onda di popolo, dal tribunale per recarsi alla Chiesa dove assistè ad una funzione religiosa nella quale egli stesso pronunciò una preghiera nella quale invocava la benedizione del Cielo sulle armi italiane.

Il Corriere d'Italia così commenta l'importante episodio:

La sentenza assolutoria del tribunale di Finalborgo segna il crollo clamoroso di una fra le più consegnate e combinate « campagne » anticlericali, intesa a colpire non solamente il clero — dopo il fallimento di tre anni di « battaglie » culminanti nelle assoluzioni dei frati di Bari e di Mons. Della Valle — ma l'episcopato italiano.

L'apostolato cristiano e patriottico dei vescovi italiani è stato, infatti, riconosciuto non solo da avversari leali — come il senatore Polacco che primo, in Italia, ebbe a raccogliere un'antologia delle pastorali di guerra — ma degli stessi avversari di mestiere vogliamo dire dai « brucianti », né più né meno; donde l'importanza dell'azione denunciatrice organizzata contro il Vescovo di Albenga destinata a costruire un « caso unico » in tutti i paesi belligeranti.

Si spiega così l'acclamazione delle accuse suscitata dalla denuncia clamorosa di un insigne patriota, il sig. Zandrino, ed una borsata brillante col concorso di molti « gros bonnets » di certe democrazie fra i quali l'on. Genga, l'on. Mazzolani, e soprattutto il prof. Bossi. Si deve, anzi, all'attività di costui l'invio a tutti i deputati della Pastorale incriminata, con una lettera « riservata » nella quale l'« innocente » cominciava con l'attaccare il Vescovo di Albenga in nome di una « Lega antitedesca » che egli presiedeva e finiva chiedendo, nientemeno, la soppressione della legge della Giurisdizione, a lume di buon senso non ha religione veruna con i casi della Pastorale.

Questo ricordiamo per illuminare l'« ambiente » della campagna contro Monsignor Cambiaso e per valutare l'importanza della sentenza assolutoria di lui, la quale soggiunge, come è noto, alla sentenza assolutoria del tipografo editore della Pastorale incriminata.

Definito, così, e misurato l'incidente clamoroso di questo rinnovato e più grave attentato settario alla concordia laica del paese e alla dignità dei cattolici e del clero d'Italia rileviamo che la formula assolutoria dell'« influenza di prova » — se esprime risorse intorno al valore di taluni punti della Pastorale, che lo stesso denunciante sig. Zandrino confessò di ritenere « difettisti » solo se « male interpretati » — riconosce, però altamente che Mons. Cambiaso non volle e fare del disfattismo a riconoscenza cioè la correttezza e la lealtà dello spirito sacerdotale e patriottico del Vescovo di Albenga e tale riconoscimento, corroborato dalle testimonianze schiettissime a favore dell'imputato, costituisce l'elemento essenziale della sentenza di assoluzione.

Gli applausi di popolo che anno salutato l'assoluzione del pastore di Albenga sono la risposta più spontanea e più significativa alla « cosa macchinosa » settaria.

LA GIUNTA DIOCESANA

ha indetto un convegno di tutte le associazioni cattoliche masch. e femmin. esistenti in Diocesi. Il 27 del corrente mese si aduneranno in una sala del Circolo Cattolico tutti i capi dei Gruppi Parrocchiali per venire alla Elezione della Nuova Giunta. Il giorno successivo 28, la mattina alle ore 10 1/2, sempre nella sede del Circolo, adunanza generale di tutti gli iscritti all'Unione Popolare con la Giunta al completo è il gruppo delle Donne Cattoliche, dove l'attuale Pres. della Giunta darà il resoconto delle gestioni della medesima dal dì della sua Fondazione a tutto il 31 Dicembre 1917. Tale adunanza sarà rappresentata con tutta probabilità dal Consigliere Regionale Conte Filippo Sassoli

de' Bianchi e con certezza dal pubblicista Prof. Silvio Celata. L'uno e l'altro parleranno ai convenuti tracciando le linee da seguirsi specialmente nel dopo guerra.

Nel pomeriggio alle ore 17 tutte le associazioni e gli iscritti all'Unione popolare interverranno nella Chiesa di S. Francesco per assistere alla solenne Funzione della Consacrazione al Santo della Democrazia, al Poverello di Assisi.

Ci auguriamo che tutto riesca a dimostrare che anche a Cortona si sente il bisogno di un'azione sociale Cattolica rispondente ai bisogni dell'ora e che nessuno degli interessati mancherà all'appello loro rivolto dalla Giunta Diocesana col presente Comunicato.

CRONACA

ELENCI DEI MORTI

nel Campo dell'Onore
(Notizie ufficiali pervenute dal Dicembre 1917 al Marzo 1918).

- 1. Cappari Rodolfo fu Sante Soldato di Fanteria morto sul combattimento del 20 Dicembre 1917.
- 2. Sciurri Zeffirio di Francesco Soldato di Fanteria morto il 4 Febbraio 1918 in combattimento (Frazione Calcinaio).
- 3. Traversoli Angelo di Angelo Soldato negli Alpini morto nell'Ospedale Militare di Cassinetta il 22 Marzo 1918. (Cigniano).
- 4. Esattori Buonaventura Soldato di Fanteria morto nell'Infermeria Militare di Viadigo il 27 Marzo 1918 (Frazione di Sano).
- 5. Caporale Mag. Brocchi Guido di Angelo morto il 28 Marzo 1918 in seguito a malattia (Frazione S. Caterina).

ELENCI DEI DISPERSI

- 1. Meoni Domenico di Giovanni Mitraglio disperso nel combattimento del 25 Ottobre 1917.
- 2. Caporale Marconi Daniele Soldato di Fanteria disperso nel combattimento nel 29 Ottobre 1917.
- 3. Chericoni Gregorio di Gio: Batta Soldato di Artilleria disperso nel combattimento del Dicembre 1917.

Servizio volontario civile

Il Ministero dell'Interno, accogliendo analoghe premesse rivolte dal Commissario Generale per l'assistenza civile e la propaganda interna, ha disposto che gli esercenti del cinematografo siano obbligati a prestare tutta la distinta che il Ministero dell'Industria e la propaganda interna forniranno loro a scopo di propaganda per il servizio volontario civile.

Croce Rossa Italiana

Il Presidente del Comitato Regionale della Croce Rossa di Firenze informa per ordini dell'Autorità Superiore che è rinata l'accettazione dei pacchi misti per i prigionieri di guerra.

PER LE MERCI TRATTENUTE NEI PORTI

Gli industriali ed i commercianti che avessero partito di merci trattente nei porti britannici e neutri diretti in Svezia, Norvegia, Danimarca ed Olanda, sono invitati a comunicare d'urgenza alla Segreteria della nostra Camera di Commercio, allo scopo di promuoverne l'invio qualora esse siano contenziate fra le eccezioni all'imbarco.

ITALIANI

PER LE MERCI TRATTENUTE NEI PORTI
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
I PRODOTTI ITALIANI

LEGA ECONOMICA NAZIONALE MILANO

ITALIANI
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
I PRODOTTI ITALIANI
LEGA ECONOMICA NAZIONALE MILANO

do vaglia interni colla taxa di centesimi 5. Per somme superiori alle lire 25 o per vaglia telegrafici di qualunque somma gli Uffici dovranno rilasciare vaglia internazionali verso deposito di oro senza alcuna soprattassa del 10 per cento.

Nuove monete di nichel

tinte a rame, da venti centesimi, verranno messe in circolazione di questi giorni. Si tratta delle monete di antico conio, ora ricostituite con una nuova impronta. Esse portano nel recto lo stemma sabauda poggiate tra due fronde d'alloro e di quercia e nel verso un esagono entro corona d'alloro con l'indicazione del valore e dell'anno di coniazione.

Gli spazzati di argento

Il termine utile per la presentazione al cambio delle monete divisionarie d'argento stabilito col Decreto Luogotenenziale 9 dicembre 1917, n. 1990, al 30 aprile 1918, è prorogato a tutto il 31 agosto 1918.

Casa del soldato

Il Circolo Cattolico, posto nel sontuoso palazzo del Conte Marco Ligabissi - Pitti è stato trasformato in Casa del Soldato, ritrovo gradito dal nostro presidio militare. Lvi tanti e tanti servizi approntati alle più puntose provvidenze d'Italia hanno tutto quanto può loro assicurare: sale di scrittura, di lettura e varie sale di ricreazione.

Vada però dalla colonna di questo giornale un circulo alla Direzione del Circolo e in particolare al Rev.mo ed attivo Canonico Castelli che ne è la vita, invitato al solerte custode il mutilato Aurelio Venturi il quale presta ai soldati un servizio lodevole ed inappuntabile.

Nozze sospicue

Il 29 n. r. a Montanera (Cortona) si celebrò nel l'intimità della famiglia le nozze della distinta Signorina cortonese Lina Berti figlia del Sig. Tommaso col Nobil Uomo March. Ugo Patrizio Patrizi di Città di Castello, figlio del del Diputado onorifico. Ai novelli Sposi le nozze vice felicitazioni.

Pro mutilati

Il ricavato netto di L. 695 84 dalla serata « Pro Mutilati » tenuta a Cortona dal filodrammatico oratorio è stato rimesso al capitano Eraldo Cristofolini.

Da Mercoledì è in vigore pervenuta la somma di L. 42,30 ricavata da un modesto trattamento svolto dai dilettanti di quel paese.

ALLA MEMORIA

DI GIULIO LUIGI DE' CONTI PASSERINI

Siamo ben lieti di annunziare che è stata come sa la nobelgia al valore alla memoria del tenente Giulio Luigi Passerini caduto a Giubbia il 21 ottobre 1915 valorosamente combattendo. Tale conferimento è accompagnato da questa splendida motivazione: « L'esempio costante di zelo e di attività, mentre sprezzava del pericolo, incorava i dipendenti a muovere all'attacco di forte posizioni avversarie, cadde colpito a morte. Spicò il giorno dopo col sacro nome d'Italia sulle labbra ».

POSTA APERTA

Hanno rinnovato l'abbonamento all'«Etruria» i Signori:

Passerini Conte Dott. Ing. Napoleone, Prof. Isidoro R. Università di Pisa, Senatore del Regno; Paolletti Ing. Cav. Dino Attivatore maggiore, Livorno; Piselli Sig. Gal. Ippolito, Genova; Roselli Nicola, soldato automobilista, Città di Castello; Mancini Nobil Cav. Girolamo, Firenze; Capucci Cav. Priore Nazareno, Calcinaio; Carboni Ten. Antonio, Verona; Baldetti Ten. Luigi, Verona; Migliacci Oreste, Carab. reale, zona di guerra; Migliacci Ernesto, brig. di Finanza, Albania; Billi Achille, Uff. Ministero Guerra, Roma; Frinca M. Tilde Pisa; Borghini Gino, Modena; Roveda Priore D. Enrico, Cantaleone; Lolobini Francesco; Vanucci Modesto; Prof. Servelli G. Batta, Roncati Dott.

D'ordine di Sua Maestà
La Dama di Palazzo Contessa Pes. »

ITALIANI
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
I PRODOTTI ITALIANI
LEGA ECONOMICA NAZIONALE MILANO

Brillante apparizione

Il 2 Aprile corrente la solerte guardia comunale Cantini Azelio scopri in località Opello « Cura di Farmeta » presso il campo di aviazione, la carcassa di una vacca morta per metrite settica. Dal sopralluogo fatto il giorno successivo dalla predetta guardia insieme ai veterinari Valgionigi e Barluzzi, è risultato che la carne era stata trasportata in una macelleria di Foiano della Chiana e in massima parte venduta a quel presidio militare. È stata elevata contravvenzione e denunciata all'autorità giudiziaria Capri Luigi proprietario della vacca, Ceccarelli Luigi custode, Panichi Pietro detto « Pacione » ed altri.

Riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali

a tutto il mese di Febbraio 1918

Crediti dei depositanti al 31 Dicembre 1917 Lire 2.641.982.397 10
Depositi dell'anno in corso 177.929.751 12
Lire. 2.819.912.148 22
Rimborsi id. id. 149.772.848 88

COMUNE DI CORTONA

AVVISO

Si rende noto che il termine per la presentazione delle offerte per il servizio volontario civile è stato prorogato sino a tutto il 30 di Aprile corrente.

Le offerte potranno essere presentate personalmente all'Ufficio del Vice Segretario (Via Nazionale N° 14), tutti i giorni, esclusi i festivi, nelle ore d'ufficio, o inviate all'Ufficio suddetto in franchigia postale. Spirato detto termine i proprietari o direttori di aziende agricole, di stabilimenti, officii, ecc. nonchè i capi delle pubbliche amministrazioni sono vivamente pregati di presentare le loro richieste di mano d'opera all'Ufficio del Vice Segretario (Via Nazionale N° 14), tutti i giorni, esclusi i festivi, nelle ore d'ufficio, o inviate all'Ufficio suddetto in franchigia postale. Spirato detto termine i proprietari o direttori di aziende agricole, di stabilimenti, officii, ecc. nonchè i capi delle pubbliche amministrazioni sono vivamente pregati di presentare le loro richieste di mano d'opera all'Ufficio del Vice Segretario (Via Nazionale N° 14), tutti i giorni, esclusi i festivi, nelle ore d'ufficio, o inviate all'Ufficio suddetto in franchigia postale.

IL SINDACO

Dopo una lunga e penosa malattia di vari anni assistita e confortata amorevolmente dai suoi spirava placidamente.

Adele Pierini di anni 67

Apparteneva ad una delle distinte famiglie della Città, menò una vita ritirata ed esemplare dedicandosi alla famiglia ed al culto delle virtù più elevate. Ai suoi congiunti ed in special modo al. Carlo Mons. Gastano suo degnissimo fratello l'inviamo da questa solenne vive e sentite condoglianze.

POSTA APERTA

Hanno rinnovato l'abbonamento all'«Etruria» i Signori:

Passerini Conte Dott. Ing. Napoleone, Prof. Isidoro R. Università di Pisa, Senatore del Regno; Paolletti Ing. Cav. Dino Attivatore maggiore, Livorno; Piselli Sig. Gal. Ippolito, Genova; Roselli Nicola, soldato automobilista, Città di Castello; Mancini Nobil Cav. Girolamo, Firenze; Capucci Cav. Priore Nazareno, Calcinaio; Carboni Ten. Antonio, Verona; Baldetti Ten. Luigi, Verona; Migliacci Oreste, Carab. reale, zona di guerra; Migliacci Ernesto, brig. di Finanza, Albania; Billi Achille, Uff. Ministero Guerra, Roma; Frinca M. Tilde Pisa; Borghini Gino, Modena; Roveda Priore D. Enrico, Cantaleone; Lolobini Francesco; Vanucci Modesto; Prof. Servelli G. Batta, Roncati Dott.

D'ordine di Sua Maestà
La Dama di Palazzo Contessa Pes. »

ITALIANI
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
I PRODOTTI ITALIANI
LEGA ECONOMICA NAZIONALE MILANO

ITALIANI
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
I PRODOTTI ITALIANI
LEGA ECONOMICA NAZIONALE MILANO

Vittorio, Campanacci Dott. Tommaso, Cortona:

Influiti ringraziamenti.

STATO CIVILE DI CORTONA

Dal 9 al 19 Aprile 1918

NATI

Morti a domicilio

Solfanelli Domenico n. 18, Scatoni Domenico n. 74, Magi Francesco n. 76. Gonucci Antonio n. 74, Scorvuchi Marianna n. 74, Piller Agostino n. 9, Carlini Nazareno n. 47, Polucchini Gina n. 11, Capanni Domenico n. 72, Sciari Bruno n. 16, Briganti Ida n. 10, Pierini Adele n. 67, Favilli Angiolino n. 77, Garzi Gregorio n. 71, Quinz Antonio n. 3, Lorenzi Orianda g. 16.

Morti all'Ospedale

Filoafi Vittoria nei Rufani n. 38, Capoduri Caterina n. 28, Prodi Sabina n. 3.

DIARIO SACRO

21. Aprile — Dom. 3.º dopo Pasqua — Il Patrocinio di S. Giuseppe. — Festa al Gesù e a S. Marco.
22. Lun. — Ss. Sotero e Calisto Martiri.
23. Mart. — S. Giorgio Martire.
24. Merc. — S. Fedele da Sigmaringa, Martire.
25. Giov. — S. Marco Evangelista, Patrono della Città e Diocesi di Cortona. — A S. Marco Festa del Titolare. — Ace Maria della Sora a ore 20 1/2 (ora locale).
26. Ven. — Ss. Cleto e Marcellino Martiri. — A S. Benedetto a ore 19 1/2 incomincia il Triduo della Madonna del Buon Consiglio.
27. Sab. — S. Anastasio Papa.

28. Aprile — Dom. 4.º dopo Pasqua. — S. Paolo della Croce, Conf. — A S. Benedetto Festa della Madonna del Buon Consiglio; a ore 19 1/2 Compieta e Benedizione.
29. Lun. — La Dedizione della Chiesa Cattedrale. — A S. Marco e a S. Domenico incomincia la Novena della Madonna di Pompei.
30. Mart. — S. Caterina da Siena, Vergine. — Festa nella Chiesa del Ricovero.

1. Maggio, Merc. — Ss. Filippo e Giacomo Apostoli. — Incomincia la Pia Pratica del Mese Magiano a ore 7 a S. Marco; la sera un'ora avanti l'Ace Maria a S. Filippo; a S. Francesco e a S. Maria Nuova; all'Ace Maria a S. Domenico e a S. Cristoforo.
2. Giov. — S. Anastasio Vescovo e Dottore. — A S. Margherita a ore 19 1/2 incomincia la Novena in preparazione alla Festa della Santa.
3. Ven. — Invenzione della S. Croce. — Festa a S. Francesco; a ore 10 1/2 Messa Cantata, quindi Litania dei Santi, Processione e Benedizione colla Reliquia della S. Croce.
4. Sab. — S. Monica Vedova.

Calzature!

CENTOMILA paia sempre disponibili.

Diitta ANTONIO NOBILI

MILANO — Via Porta Tenaglia, 5

Casa specializzata nei rifornimenti immediati

La Signorina Giuseppina Lorenzi residente in Via dello Spedale N. 8, maestra di grado superiore, da lezioni private tanto nella propria abitazione; quanto nell'abitazione dei richiedenti.

GABINETTO ODONTOIATRICO

VITTORIO AGNOLUCCI

AREZZO

CORSO VITTORIO EMAUELE n. 5
Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi — Raddrizzamento di denti nei fanciulli fino al 15 anno d'età — Cura dei denti cariati — Otturazione in cementi minerali, porcellana, platino, oro.
Estrazione di denti senza dolore.

Riceve in CORTONA all'Hotel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 10 alle ore 16,30.



Sirolina Roche
di spezia gradevole e ben tollerata
per la sua efficacia purifica
Catarri Bronchiali, Infezioni,
Influenza,
dopo Polmoniti e tubercolosi
Rinofiti Polmonari.

UO BISTACCI Ediling e Gerente respnsab
le — Cortona, Tip. Comm. già L' «Etruria»

DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA

NICCOLÒ TOMMASEO
compendiato ad uso delle famiglie
della Real Accademia della Crusca



Par conoscere bene la nostra lingua ed usarla con sicurezza e precisione non vi sia di meglio del...

Si pubblica a puntate mensili di 96 pagine al prezzo di L. 1.500. ciascuna.

Verba affirmativa

questa pubblicazione ha già incontrato un grande successo. La sua diffusione è stata tale che ha indotto la casa editrice a pubblicare una seconda edizione, questa volta in un volume di 96 pagine, al prezzo di L. 1.500. ciascuna.

Le Indagini Accademiche della Crusca e Bibliografica

Il dizionario di lingua italiana e lo ha approntato il più grande studioso di lingua e di etimologia del nostro paese, il professor Niccolò Tommaseo, che ha dedicato il suo lavoro alla Accademia della Crusca.

Si pubblica a puntate mensili di 96 pagine al prezzo di L. 1.500. ciascuna.

Si pubblica a puntate mensili di 96 pagine al prezzo di L. 1.500. ciascuna.